VENERDI' 15 luglio 2005

Ci siamo!



Prepariamo questo viaggio da mesi... i più bei passi alpini italiani, svizzeri e francesi. E' il nostro secondo viaggio importante con il nostro TDM e vogliamo il massimo. Vogliamo che tutto quello che ci rattrista o preoccupa resti a casa, vogliamo con noi solo la gioia e l'emozione di una nuova avventura, vogliamo solo sentirci liberi di vivere queste nostre giornate insieme, finalmente a riconquistare una dimensione cancellata dal quotidiano: quella che ci riporta a contatto con la natura e che solo il TDM può permetterci. Ci porterà fiero ed affidabile in cima alle montagne più belle, attraverseremo grandi valli ed affascinanti paesi, vedremo ghiacciai e laghi e boschi...

Ore 16,00

Il rombo del TDM mi invita a far presto: ultimo giro per le stanze vuote...preso tutto? Immancabile macchina fotografica al collo e via! Salgo in moto abbraccio forte il mio pilota chiudo il casco con emozione consapevole che tutto quello che vivremo farà parte di noi per sempre.

Sosta a Bari per ritirare il Telepass e via veloci. Arriviamo in Abruzzo accolti da un grande sole rosso che infuoca il tramonto. Enzo e Mariella, nostri compagni di viaggio, ci attendono a casa...tante le cose da dirsi ... ma è già mezzanotte...tutti a nanna: domani è il grande giorno! Mi addormento serena accanto al mio amore...so che lui farà fatica a dormire e sorridendo già sogno!

SABATO 16 luglio 2005

Torre dei Passeri-Imer

Mancano 4 minuti alle 9,00 e siamo già pronti! E' sempre bello guardare negli occhi i nostri piloti...c'è in loro una luce particolare...difficile da descrivere...ne sento solo l'effetto e mi piace.. Massimo ha sempre amato la moto, è parte di sé e il TDM sembra costruito su di lui... quanto tempo ha dovuto attendere prima di averlo, quanti sacrifici e speranze e attese... ora è qui pronto per regalarci altre gioie, per farci volare incontro al nostro destino...e intanto scorre l'appennino in una bellissima giornata di sole... lascio i miei pensieri perché incrociamo Radarman, Nico e Vinicio in viaggio anche loro verso il Marche in TDM. Breve sosta in autostrada, soliti discorsi tra piloti su stato delle gomme, solito ostinato tentativo di convincere Radarman che ha una Caponord e Vinicio che ha un Varadero che il TDM è la moto più bella del mondo...ma questo è il tormentone di Massimo che non perde occasione di deliziarci... i saluti festosi e riprendiamo il viaggio.

Arriviamo a Imer, prima tappa del nostro viaggio, intorno alle 17,00. Imer è a 5 km. dal più noto Fiera di Primiero, in buona posizione per iniziare il nostro viaggio.



Un acquazzone birichino ci sorprende per fortuna mentre eravamo a far benzina! Ricevuti i complimenti della signora che ha notato le nostre targhe ... non è frequente incrociare un leccese e un calabrese in provincia di Trento! Cerchiamo il nostro albergo che ci attende: è il Miravalle, inserito nel circuito Motorrad Hotel,

sistemate le moto in garage raggiungiamo le nostre stanze semplici e confortevoli. Sempre una bella sensazione abbandonarsi su un comodo letto dopo 600 km. Non sono stanca, il TDM ha una sella meravigliosa ed il mio pilota è eccezionale...ma sono sempre 600 km! Dopo cena facciamo un giro, il paesino è quasi deserto ma che bello respirare già l'aria frizzante naso all'insù godendo del cielo stellato!

DOMENICA 17 luglio 2005

Giro dei 4 passi-Imer

Dopo l'ottima colazione dobbiamo lasciare il Miravalle perché pieno. Peccato, i 35 euro a testa per la mezza pensione sono stati davvero ben spesi. Scegliamo di trasferirci all'Albergo al Lago, appunto su un lago artificiale. E' carino ma ci costa 42 euro...speriamo si mangi bene! Solo il tempo di scaricare i bagagli e finalmente partiamo per il primo itinerario. Sono le 10,00...GO!!!!!!!!!!!!!!

I roadbook preparati minuziosamente ci guidano tra tanti e tanti percorsi... e mi rendo conto di quanto offre il nostro bellissimo paese! Oggi è previsto il famoso giro dei 4 passi che quest'inverno abbiamo fatto sci ai piedi.

Breve sosta caffè a S. Martino di Castrozza... non ci entusiasma dopo le nostre vacanze invernali in Alta Badia! E via verso il passo Rolle che ci introduce nel parco naturale di Paneveggio



con i suoi altissimi abeti, poi la val di Fiemme e la val di Fassa con i suoi caratteristici paesini e finalmente arriviamo ai piedi del gruppo del Sella.



Qui sostiamo per un veloce pranzo che si rivela non tanto veloce visto che per una polenta una patatina e un gelato ci fanno aspettare un'ora! Peccato però, il posto è proprio bello! Riprendiamo le moto con un bellissimo sole

e saliamo al passo Sella, poi il passo Gardena, il passo Campolongo ed in un crescendo di emozioni



finalmente il Pordoi: magnifico!

Scendiamo dal Pordoi che sono già le 16,30. Enzo e Mariella decidono di fermarsi a Canazei dove c'è una sagra di prodotti tipici; noi ci dirigiamo verso il passo di S.Pellegrino: che tranquillità, che bel panorama! Goduto di questa quiete che solo qui ritrovo ripartiamo. Arriviamo al passo di Valles al tramonto: tra gli abeti scoprire i tanti colori della luce del sole che filtra tra i rami è uno spettacolo!

La discesa dal passo si rivela anche molto bella da guidare, ed il TDM dà soddisfazione! Ma cosa più importante: non c'è il traffico dei passi più famosi! Arriviamo in albergo alle 18,15 con negli occhi i tornanti del Sella e del Gardena, la maestosità del Pordoi! Per fortuna siamo riusciti a rientrare prima delle code mostruose che vedo dalla camera!

La cena con gnocchetti verdi e goulash è discreta.

LUNEDI 18 luglio 2005

Lago di Carezza-Marmolada-Imer

Partiamo in ritardo e diamo un bel taglio all'itinerario previsto. Il passo di Lavazé e l'arrivo al lago di Carezza è delizioso.



I giochi di luce e i colori del lago sono indimenticabili!

Mangiamo un panino al lago e ripartiamo verso la Marmolada saltando il passo Nigra e il parco naturale dello Sciliar. Lungo la strada che porta verso la regina delle Dolomiti la vista del ghiacciaio lascia senza parole!

Breve sosta al passo di Fedaja e giù verso le gole di Sottoguda: bisogna vederle, sono bellissime!



Via di corsa perché il cielo diventa sempre più nero. Ci sorprende un acquazzone fortissimo che non ci molla fino al passo Cereda dove ritorna il sole. Arrivati a Fiera di Primiero ci fermiamo un po' ad asciugarci. Ovviamente le nostre meravigliose tute antipioggia erano nel bauletto! Rientriamo verso le 19,00 in albergo; cena con ravioli di ricotta conditi con burro fuso, mandorle e scamorza affumicata... favolosi... e carne salata.